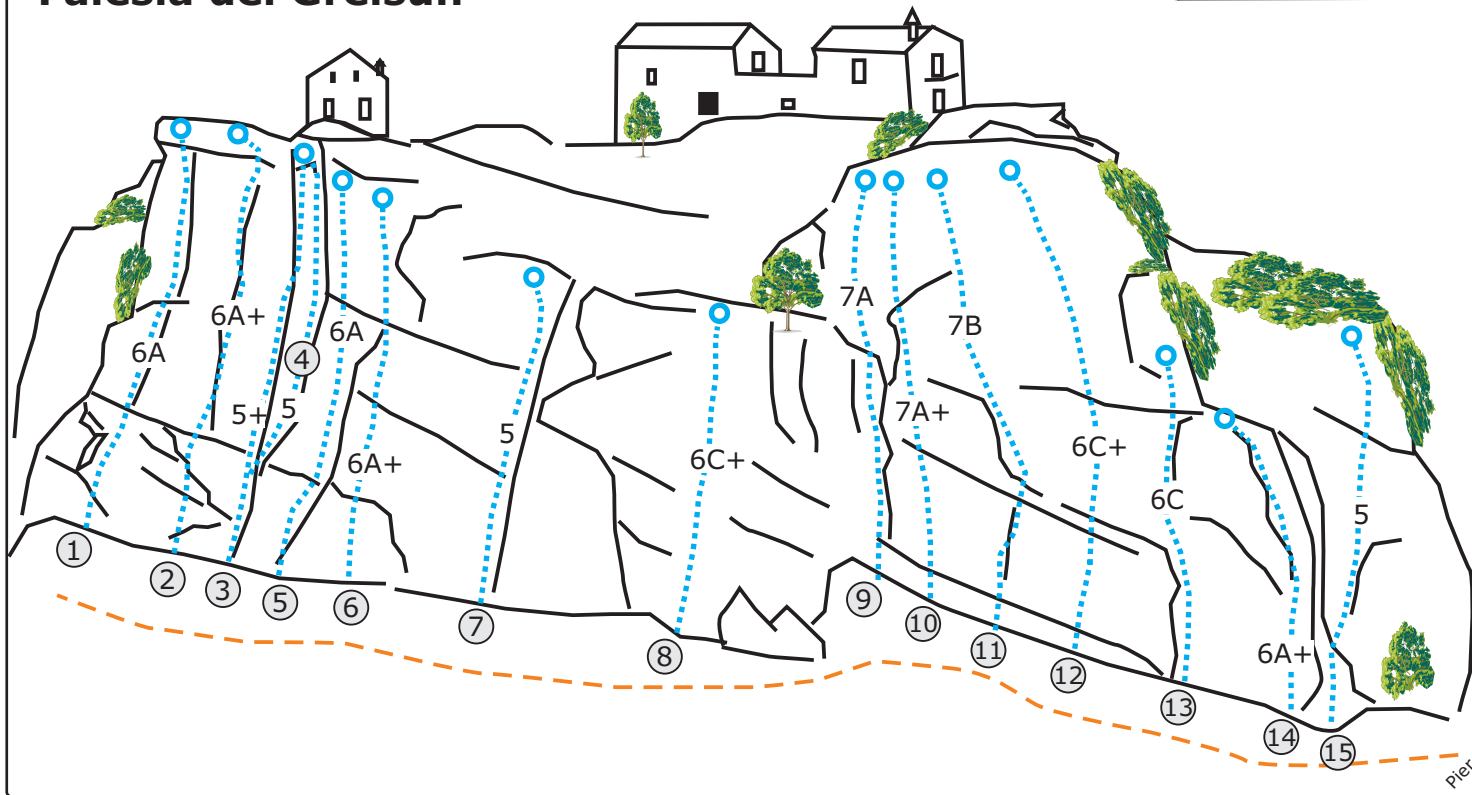


VAL CLAREA

Falesia del Greisun



Itinerari :

01 - Vale	6A	06 - Fede	6A+	11 - Viola	7B
02 - Cry	6A+	07 - Diedro Malu	5	12 - Lilla	6C+
03 - Diedro Leo	5+	08 - Cucu	6C+	13 - Rosa	6C
04 - Variante Yuma	5	09 - Erica	7A	14 - Iris	6A+
05 - Richy	6A	10 - Primula	7A+	15 - Per Otto	5

Accesso: Da Susa, raggiungibile tramite l' A32 del Frejus, oppure tramite le due statali che percorrono la valle, salire lungo la Strada Statale 25 in direzione del Valico del Moncenisio, oltrepassato l'abitato di Giaglione, proseguire ancora lungo la SS, dopo alcuni tornanti imboccare a sinistra la carrozzabile per la Val Clarea e Santa Chiara, indicazioni sul bivio, risalire per circa un chilometro fino ad un gruppo di case, Pian Delle Rovine, quindi voltare a sinistra inoltrandosi nella Val Clarea. Dopo circa 400 metri, prima che la strada inizia a scendere, in prossimità di una doppia curva, parcheggiare con cura a lato della carreggiabile. Si nota poco sopra una bacheca in legno, con annessa la piantina del sito d' arrampicata, da qui inizia il sentiero che costeggiando il canale, porta ai settori della "Gran Rotsa".

Per il settore "Greisun", dalla bacheca seguire a ritroso il canale per una cinquantina di metri, attraversarlo in prossimità di un paio di case, quindi imboccare il sentiero in salita, dapprima evidente, poi sempre meno (ometti) tirando progressivamente verso sinistra fino alla base della falesia (25 min.)

VAL CLAREA Sett. del GREISUN

A distanza di quasi 10 anni dal completo ripristino e con l'occasione anche dell'apertura di parecchie vie nuove, operato nell'autunno 2005, dal gruppo "AltoX Guide di Alta Montagna"; i medesimi scoprono e attrezzano nel dicembre 2014, un nuovo settore sulle pareti della Valle Clarea.

Si trova giusto a monte del parcheggio classico per le falesie del Canale Maria Bona, su di meraviglioso balcone naturale affacciato sulla valle di Susa, ad un quota intorno ai 1000 mt. sempre inondato di sole, prende il nome dal toponimo locale del "Greisun"; la minuscola frazione, purtroppo in stato di progressivo abbandono, posta proprio sulla sommità della parete stessa. (ben visibile dal parcheggio)

La parete si presenta molto diversa dalle altre falesie poste sul canale, dove lo stile prevalente è l'arrampicata tecnica in placca leggermente abbattuta. Qui è molto verticale (ad eccezione di un solo itinerario) ed in buona parte anche in strapiombo, le vie non sono mai molto lunghe, raggiungendo a mala pena i 20 metri in qualche punto. La falesia conta una quindicina di vie ben distribuite su tutte le difficoltà, dal grado quinto fino al 7B, quelle poste più sinistra in genere verticali e di difficoltà più contenute, la parte destra si presenta invece come un muro decisamente in strapiombo con belle vie di resistenza su tacche o piccoli buchi.

La roccia è un serpentino molto lavorato, tipico della Valle Clarea, che anche morfologicamente ci divide la falesia in due zone ben distinte, a sinistra verticale, con placche, fessure, diedri, netti e ben distinti, normalmente più tipici nelle conformazioni granitiche, mentre a destra pance strapiombanti, fessure irregolari e buchi, molto più vicine alle strutture calcaree.

La chiodatura impeccabile interamente ad fittoni resinati e soste con anello di calata. Pur trovandosi la falesia a una quota ragguardevole, la sua posizione molto ben soleggiata e al riparo dai venti ne consigliano la frequentazione nelle mezze stagioni e nelle assolate giornate invernali, considerando che dopo le 15 il sole ci abbandona.